Preparazione al NEW GCSE in Italian
Trascrizione dei brani audio / Transcript of the audio texts

Chapter 1

1, page 19

Matteo: Quale film vorresti andare a vedere questa sera?

Francesca: Veramente preferisco andare al cinema domani sera. Oggi mi sento un po' stanca. Comunque mi piacerebbe andare a vedere l'ultimo film di Paolo Virzì. Lo danno al cinema *Excelsior* alle otto di sera.

Matteo: Come si intitola?

Francesca: *Tutti i santi giorni*. È una commedia che parla di una giovane coppia che vive a Roma e vuole avere un bambino.

Matteo: Veramente la trama non mi sembra molto interessante.

Francesca: Carla dice invece che è un film molto bello.

Matteo: Quanto dura?

Francesca: Un'ora e quaranta circa… però, se vuoi, possiamo andare a vedere un altro film.

Matteo: No, dai. Andiamo a vederlo. La tua amica ha detto che è bello.

Francesca: Va bene.

2, page 27

A differenza dei miei genitori, di solito io guardo poco la televisione perché preferisco fare altre cose come, per esempio, leggere o navigare su internet. Comunque le poche volte che guardo la TV, generalmente scelgo programmi sportivi come le partite di calcio o le gare di Formula Uno. Infatti, io sono un tifoso della Ferrari e dell'Inter. Quando va in onda qualche partita importante io e i miei amici ci ritroviamo a casa di uno di noi per seguirla in diretta. Il tennis, invece, non mi piace per niente. A scuola mi piace molto la biologia e dunque oltre allo sport mi piacciono alcuni documentari scientifici perché posso imparare molte cose sugli animali o sulla natura in generale. Non seguo i documentari storici perché non mi piace vedere le immagini vecchie in bianco e nero. Tutte le altre trasmissioni non mi interessano molto: i programmi di varietà li trovo molte volte stupidi, i film preferisco guardarli al cinema o su Netflix e le notizie generalmente le leggo su Internet. Quando ero piccolo guardavo la televisione più spesso. Ovviamente mi piacevano molto i cartoni animati, soprattutto quelli giapponesi, ma anche i telefilm americani.

3, page 34

I quotidiani italiani più importanti sono il *Corriere della Sera*, *La Repubblica*, *La Stampa*, *Il Messaggero* e il *Sole 24 Ore*. Il *Corriere della Sera* ha sede a Milano ed è il quotidiano più venduto. Poi c'è *La Repubblica*, fondato a Roma nel millenovecentosettantasei, che ha molti articoli e rubriche. Anche *Il Messaggero* è nato a Roma ed è il più venduto nella capitale. *La Stampa* di Torino, fondato nel milleottocentosessantasette 1867, è un quotidiano dove scrivono giornalisti molto importanti. Il *Sole 24 Ore* è un giornale che pubblica notizie di finanza ed economia ed è simile al *Financial Times*.

4, page 45

Carlotta: Uffa, Davide, possibile che tu stia sempre a chattare su Skype?

Davide: Un momento, ho quasi finito. Questo mio amico ha bisogno di qualche consiglio per i compiti per casa. ...Ecco, fatto. Lo sai che mi piace comunicare con i miei amici e scambiare idee con loro e Skype mi permette di farlo in modo facile e diretto e con la massima privacy, a differenza di Facebook, dove tutti possono conoscere i tuoi fatti privati. Meno male che io non ho nessun profilo e non ho nemmeno intenzione di farlo: troppi pettegolezzi, troppe persone che vogliono mettersi in mostra e poca, anzi pochissima utilità.

Carlotta: Non sono d'accordo. Guarda che Facebook ha anche dei lati positivi, per esempio ti permette di trovare i tuoi vecchi amici che non vedi da molto tempo. Inoltre, puoi postare anche cose interessanti come immagini e video di YouTube.

Davide: YouTube lo uso molto spesso per vedere video in inglese per migliorare le mie abilità d'ascolto e la mia pronuncia. Normalmente guardo le notizie della BBC, dei dialoghi dal vivo oppure dei video di grammatica del British Council. Io credo che sia un ottimo mezzo per imparare una lingua straniera.

Carlotta: Hai ragione, anche scambiare mail con un amico straniero ti aiuta a migliorare a scrivere. Io per esempio scrivo quase ogni giorno a Jenny, la mia amica australiana.

Davide: Io invece scrivo pochissime mail, al massimo una o due al giorno, proprio perché pereferisco comunicare dal vivo direttamente su Skype.

Carlotta: Senti, Davide, che ne dici di aprire un blog per lo studio dell'inglese con la spiegazione grammaticale, gli esercizi, le letture, gli ascolti, i video e gli esami di certificazione degli anni passati? Non sarebbe una buona idea?

5, page 55

Antonia: Allora, Dario, ci racconti com'è andata sabato sera?

Dario: Che dire? È andato tutto molto bene. Tutti abbiamo recitato alla grande. Il regista era molto soddisfatto e il pubblico ci ha applaudito un sacco. Per me, che avevo la parte principale, vale a dire quella di Otello, è stato molto difficile, ma alla fine sono riuscito a dare il meglio!

Antonio: Complimenti, Dario! Anch'io sono sodddsfatta della mia performance. Suonare la batteria per due ore di fronte a tutta quella gente! Mamma mia, che sfida! Abbiamo suonato canzoni di Vasco, Litfiba ma anche pezzi del nostro repertorio. Alla fine il cantante era senza voce. E tu, Filippo? Cosa hai fatto sabato sera?

Filippo: Sabato sera sono rimasto a casa. Domenica sono andato da Giorgia per festeggiare i suoi sedici anni. È stata una giornata molto bella. C'erano molti amici alla festa, fra cui alcuni ex compagni di scuola delle elementari e mi è piaciuto rivederli dopo tanto tempo. Abbiamo mangiato e ballato e alla fine Riccardo si è messo a suonare la chitarra e tutti abbiamo cantato le canzoni di Vasco. In quel momento, mi sei venuta in mente tu, Antonia.

6, page 68

Stefania
Mi piacciono molto le tragedie di Shakespeare. Le ho lette quasi tutte.

Carlo
Quando ho imparato a leggere il mio papà mi ha regalato un libro con tante favole. Queste storie mi piacciono così tanto che ho letto due volte il libro.

Monica
Io preferisco i romanzi, soprattutto quelli con la trama lunga e interessante. Ho appena finito di leggerne uno ambientato durante la Seconda Guerra mondiale.

Francesco
Io non leggo molto, se proprio mi capita, leggo qualche racconto breve.

Marco
Fin da bambino mi sono sempre piaciute le poesie del periodo romantico, per questo quando vado in biblioteca, prendo in prestito il libro di un autore di quella corrente.

Alessandra
Mia nonna mi racconta le fiabe e a me piacciono molto, ormai so a memoria quella di Cenerentola.

Chapter 2

7, page 82

Michele: Sonia, tu fai tennis, vero?

Sonia: Esatto, Michele, il martedì e il giovedì pomeriggio dalle quattro alle cinque al club vicino a casa mia. Tu invece pratichi il calcio, vero?

Michele: No, io faccio rugby, mi alleno tutti i giorni dal lunedì al venerdì, il pomeriggio dalle quattro alle sei. Il sabato mattina c'è la partita.

Sonia: Caspita, Michele! Scommetto che la domenica sei molto stanco!

Michele: Beh, sì. Infatti, quel giorno mi alzo tardi e mi riposo tutta la mattina. Il pomeriggio, dopo pranzo, io e i miei amici ci troviamo a casa di qualcuno per ascoltare un po' di musica, ballare e chiacchierare un po'. E tu cosa fai il fine settimana?

Sonia: Anch'io vedo i miei amici a casa di qualcuno oppure esco con i miei genitori per andare in centro a fare compere. Ma oltre al rugby ti piace qualche altro sport?

Michele: Sì, mi piacciono gli sport di squadra come il calcio, la pallacanestro o la pallavolo. E a te, Francesca, quali sport piacciono?

Francesca: Io preferisco gli sport individuali come il tennis, il nuoto o il pattinaggio artistico. Non mi piace molto l'automobilismo e nemmeno il motociclismo.

8, page 95

Daniele

Non mi piace per niente andare in discoteca perché mi annoio, la musica per me è troppo alta e non riesco a parlare con gli altri. Quando un mio amico mi invita ad andarci, dico quasi sempre di no perché preferisco altri tipi di divertimenti. Quando vado al cinema, invece, mi diverto moltissimo. Per me è sempre una grande emozione guardare un film sul grande schermo mentre mangio i pop corn e bevo una bibita. Sabato prossimo andrò a vedere un film con Monica Bellucci. Sono sicuro che sarà bellissimo.

Giancarlo

Ogni giorno vado a fare una passeggiata con il mio cane. Questo momento per me è molto piacevole e rilassante, soprattutto la sera dopo cena. Qualche volta passeggio anche da solo o con gli amici in centro e anche al parco. Adoro giocare con i videogiochi perché, secondo me, sono molto interessanti. Io e i miei amici ci troviamo molto spesso per giocare insieme e ci divertiamo molto, soprattutto con quelli di calcio. Tuttavia, alcune persone passano troppo tempo giocando con i videogiochi e in questo modo perdono il contatto con la realtà e questo non va bene.

9, page 107

Ieri sera sono andato al ristorante con i miei amici: Paolo, Francesca e Luisa. Purtroppo Silvia, la mia ragazza, non è venuta perché doveva studiare. Ognuno di noi ha preso piatti diversi: come primo io ho preso tortellini in brodo e come secondo una cotoletta alla milanese. Da bere ho preso mezzo litro di acqua minerale gassata. Paolo ha ordinato solo il primo, cioè un risotto ai frutti di mare, e ha bevuto mezzo litro di vino bianco. Francesca invece ha preso una cotoletta alla milanese e un contorno di verdure, ma non mi ricordo quale esattamente. Lei ha preso mezzo litro di vino rosso. Infine, Luisa come antipasto ha preso una caprese e poi è passata subito al secondo di carne, un arrosto di vitello. Lei ha bevuto acqua naturale.

10, page 120

Cerco di mantenermi in forma andando in palestra quattro volte alla settimana e facendo lunghe passeggiate la domenica mattina. Quando esco con gli amici, evito di prendere alcolici perché non mi piacciono, ma soprattutto perché fanno male alla salute. Ovviamente non fumo e cerco di non mangiare troppa carne rossa o cibi fritti perché fanno salire la pressione. Mangio invece molta frutta e molta verdura, però devo confessare che non so rinunciare né ai dolci né alle bibite.

Comunque il mio medico dice che io godo di un'ottima salute. Infatti, non mi sento mai stanco né debole ma sempre con molta energia per avere successo nella scuola e nello sport!

11, page 137

commessa: Buongiorno, desidera?

cliente: Buongiorno, vorrei sapere se posso cambiare questo maglione che ho comprato due giorni fa. Ieri l'ho lavato con acqua calda per la prima volta e, come, vede, ha perso il colore.

commessa: Capisco. Lo cambiamo subito. Ha lo scontrino?

cliente: Certo, ecco.

(dopo qualche secondo)

commessa: Purtroppo in questo momento qui in negozio non c'è nessun maglione di questo tipo con la Sua taglia. Dovrebbe aspettare fino a domani quando arrivano i nuovi capi.

cliente: Non c'è problema. Torno domani e grazie per la Sua cortese disponibilità.

commessa: Si figuri. Arrivederci.

Chapter 3

12, page 156

La scorsa estate ho fatto molte cose. In giugno, appena finita la scuola, sono stata una settimana in campagna in Toscana. Poi a luglio sono andata con le mie amiche due settimane al mare, dove ho nuotato molto e sono andata in discoteca quasi tutte le sere. Dalla fine di luglio all'inizio di settembre sono andata in Inghilterra per fare un corso di inglese. È stato molto divertente perché lì ho conosciuto molte persone simpatiche, sono andata al pub, ho visitato i monumenti di Londra, le chiese e le piazze più importanti. Ovviamente ho fatto un sacco di fotografie. Sono ritornata in Italia il dieci settembre per ricominciare la scuola.

13, page 170

È stata un'esperienza magnifica. Sei mesi fa sono andato a Londra per un interscambio di studi. Durante questo periodo ho visitato i monumenti, le piazze e i musei più importanti della città. Ho abitato in un appartamento molto grande che aveva tre camere da letto, due bagni, un soggiorno, una sala da pranzo e uno studio. In tutto sono stato tre mesi.

14, page 187

a.

- Secondo te, cosa dovremmo fare per ridurre l'inquinamento?
- Per me dovremmo piantare più alberi.

b.

- C'è troppo traffico nella nostra città.
- Secondo me, sarebbe meglio prendere sempre i mezzi pubblici come l'autobus o il metrò.

c.

- Sono preoccupato perché questa zona è piena di rifiuti urbani.
- Forse dobbiamo cominciare a fare la raccolta differenziata.

d.

- Cosa si può fare per il riscaldamento globale?
- Si deve diminuire il consumo di energia elettrica.

Chapter 4

15, page 204

Ciao, come stai? Tutto bene? Complimenti per il sette che hai preso nell'interrogazione di Storia! Senti, ti volevo invitare a casa mia a fare i compiti insieme oggi pomeriggio. Come sai, domani c'è il compito di Matematica e io ho molti problemi con le equazioni di secondo grado. Magari tu, che sei così bravo, mi potresti aiutare. In più potremmo cominciare a fare anche gli esercizi di Inglese sul Present perfect e lì io ti potrei dare una mano dato che stamattina tu hai chiesto più volte spiegazioni alla prof, ma alla fine sembravi più confuso di prima. Io direi di non cominciare a fare la ricerca di Scienze perché Matteo è ancora a casa con la febbre e sarebbe meglio cominciare tutti e tre insieme. Che ne pensi?
(dopo un po')
Senti, mi è venuta un'idea. Dopo i compiti possiamo guardare un film su Netflix, oppure potremmo preparare il dolce da portare al compleanno di Marta. Ti dico subito che non ho molta voglia di uscire perché fa un freddo cane. Rispondimi appena puoi. Ciao!

16, page 218

La scorsa estate ho fatto il cameriere in un ristorante di Venezia. Ho lavorato nei mesi di luglio e agosto e devo dire che è stata un'esperienza molto interessante. Cominciavo la mattina alle dieci e lavoravo fino al pomeriggio alle tre. Il pomeriggio mi riposavo e poi ricominciavo alle sei e finivo alle dieci di sera. Il lavoro era faticoso e difficile perché dovevo fare molte cose, come per esempio prendere le ordinazioni, servire i clienti ai tavoli, raccogliere i piatti sporchi, preparare i caffè e i cappuccini e molte altre cose. Durante i miei giorni liberi, ne avevo uno alla settimana, mi riposavo, facevo passeggiate oppure visitavo un museo. Lo stipendio era abbastanza alto e sono riuscito a guadagnare un po' di soldi che mi serviranno per pagare l'università.

17, page 233

Salve a tutti, mi chiamo Matteo e ora vi descrivo la mia famiglia. Dunque, noi siamo in cinque: mio padre si chiama Enrico, ha cinquantadue anni e fa l'architetto. È un uomo molto alto, un po' grasso, con i capelli ricci e corti. Ha gli occhi castani. Poi c'è mia madre che si chiama Silvia, ha quarantotto anni, è bella, simpatica e molto generosa. Ho un fratello e una sorella. Mio fratello si chiama Federico, ha quindici anni, è al secondo anno di liceo. È basso, abbastanza magro con i capelli lunghi e biondi. Infine, c'è mia sorella Katia, che studia all'università. Lei è una ragazza gentile ed educata. Ha i capelli lunghi e castani come mia madre e ha gli occhi verdi.

Prove AQA
Paper 1 – Listening – Higher Tiers

18, page 243

Alessia: Ciao Francesco, mi hanno detto che a Pasqua sei andato una settimana a Roma.

Franco: È vero. Era la prima volta e mi sono divertito moltissimo. La cosa che mi è piaciuta di più è stata la visita ai monumenti come per esempio il Colosseo, l'Altare della Patria, il Pantheon e il Vaticano. Purtroppo il tempo non era molto bello: non faceva freddo ma è piovuto quasi tutti i giorni.

Alessia: Immagino che sia stata un'esperienza molto interessante per te. Hai già deciso cosa farai quest'estate?

Franco: Andrò due settimane in Sicilia per fare il giro dell'isola. Visiterò le città più importanti come Palermo, Catania e Taormina e poi salirò sul vulcano Etna.

Alessia: Caspita, Franco! Sul vulcano Etna! Dev'essere molto emozionante!

Franco: Beh, confesso di avere paura perché so che è ancora attivo. Ad ogni modo saremo accompagnati da una squadra di escursionisti con molta esperienza e preparazione. E tu, invece, raccontami un po': come hai trascorso le vacanze di Pasqua?

Alessia: Guarda, non ho fatto assolutamente nulla di interessante. Ho studiato e ripassato tutte le materie perché questa settimana sono piena di compiti e interrogazioni. Inoltre sono rimasta senza Internet e non ho potuto chattare né vedere qualche video su YouTube per distrarmi. Purtroppo quest'anno la Pasqua non è stata bella come quella dell'anno scorso, quando ho passato delle magnifiche giornate in montagna a Cortina in compagnia dei miei cugini a correre e giocare sui prati.

19, page 244

Daria: Com'è il tuo lavoro, Antonio?

Antonio: Dunque il lavoro mi soddisfa perché guadagno tremila euro al mese, con le ferie e gli straordinari pagati. Però l'orario è un po' troppo pesante dato che lavoro almeno dieci ore al giorno e spesso mi capita di lavorare anche il sabato. E tu sei contenta del tuo lavoro, Daria?

Daria: Diciamo che mi piace lavorare a Milano a contatto con tante realtà interessanti come la moda o l'Expo, però sento molto la mancanza dei miei amici che sono giù a Napoli.

Antonio: Sì, ma il lavoro di per sé come ti sembra?

Daria: Beh, se da un lato a volte mi sento un po' stressata perché devo fare un po' troppe cose come mandare e-mail, rispondere al telefono, scrivere relazioni o fare riunioni, dall'altro sono sicura che sto imparando molte cose utili.

20, page 245

Io abito a Venezia, la magnifica città sull'acqua con i canali al posto delle strade e le barche al posto delle macchine. Ogni anno sono milioni i turisti che vengono a visitare le meraviglie artistiche e architettoniche come i ponti, primo fra tutti quello di Rialto, Piazza San Marco e il Carnevale.
Ultimamente sono stato in gita a Firenze, un'altra stupenda città italiana che si trova in Toscana. Lì ho conosciuto alcuni studenti inglesi e ho potuto praticare un po' la lingua parlando con loro. Firenze è interessante non solo per gli importanti musei e chiese che si possono visitare, ma anche perché la campagna vicina offre dei paesaggi naturali incantevoli. Dopo Venezia, è la città italiana in cui vorrei vivere.
Milano ha un centro storico molto elegante con il Duomo, la Galleria e il celebre teatro La Scala. Comunque, secondo me, è un po' tropo frenetica perché è la città del commercio, degli affari e della finanza e tutti sono sempre molto impegnati. Di bello ha che ci sono molti luoghi di divertimento come bar, discoteche e cinema.

21, page 246

Il mio fratellino mi fa sempre arrabbiare perché ascolta musica ad alto volume quando sto studiando e in più prende i miei CD senza chiedere. Mia sorella Antonella è invece una ragazza molto intelligente. A scuola ha sempre voti molto alti anche se non studia molto e a soli sedici anni sa già parlare bene tre lingue straniere. Un vero fenomeno! Io voglio molto bene ai miei genitori perché sono sempre molto generosi e gentili con me. Per il mio compleanno mi fanno sempre dei bellissimi regali e se ho qualche problema, loro sono sempre disposti ad ascoltarmi e aiutarmi.

22, page 247

- Oggigiorno in Italia sempre più persone hanno a cuore l'ambiente facendo la raccolta differenziata e risparmiando energia e acqua, dunque io sono abbastanza ottimista.
- Quello che Lei dice è vero, però molti italiani usano la macchina invece di prendere i mezzi pubblici e ciò fa aumentare l'inquinamento urbano. Inoltre le acque dei nostri fiumi e laghi

sono ancora molto inquinate, non solo perché circolano troppe barche a motore, ma anche a causa delle sostanze chimiche scaricate dalle industrie. Tali sostanze uccidono i pesci e danneggiano l'ambiente.

- A ogni modo le forme di energia alternativa come i pannelli fotovoltaici e le pale eoliche che sfruttano l'energia prodotta dal vento sono una realtà ben consolidata nel nostro Paese e questa è una cosa positiva.

23, page 248

Elena: Ho cominciato ad andare in palestra un mese fa e due volte alla settimana vado a correre al parco per almeno mezz'ora.

dottoressa: Bene, l'attività fisica è molto importante per uno stile di vita sano, però dobbiamo stare attenti anche all'alimentazione evitando l'eccesso di grassi e calorie. Per esempio, con i dolci e i cibi grassi come andiamo?

Elena: Beh, a essere sinceri, i dolci mi sono sempre piaciuti e dunque ne mangio quasi tutti i giorni a colazione e anche dopo cena. Comunque io sono vegetariana e quindi non penso di avere problemi con i grassi. Non bevo alcolici né bibite zuccherate come la Coca-Cola ma solamente acqua minerale naturale.

dottoressa: Bene, allora si tratta solamente di limitare il consumo dei dolci, magari a una o due volte alla settimana. Cerca anche di mangiare la pasta, che contiene molti carboidrati, e anche frutta e verdura che contengono vitamine che sono essenziali per l'organismo.

24, page 249

giornalista: Siamo qui a Radio Marche in compagnia della professoressa Bianchi, la quale ci parlerà di come si può diventare dei bravissimi studenti e ottenere sempre voti alti. Allora, professoressa, ci parli di cosa possono fare i ragazzi per essere dei buoni studenti.

professoressa Bianchi: Dunque, ci sono diversi metodi che tutti conoscono, come per esempio prestare attenzione a scuola prendendo appunti e facendo domande all'insegnante, e a casa fare i compiti e studiare con costanza organizzando il materiale per il giorno dopo. Oltre a queste cose fondamentali ci sono però altri consigli da seguire.

giornalista: Ad esempio?

professoressa Bianchi: Nel tempo libero bisognerebbe leggere un po' di più per arricchire il proprio vocabolario e le proprie conoscenze, chiedere aiuto ai compagni o agli stessi insegnanti durante la lezione o dopo. Un altro elemento decisivo è arrivare a scuola riposati per poter rimanere concentrati durante tutte le ore di lezione.

25, page 250

Gianna: Come si vive nella tua regione, Sandro?

Sandro: Guarda, Gianna, in Campania, molta gente purtroppo è disoccupata e dunque molti sono costretti a emigrare al Nord o all'estero in cerca di un lavoro.

Gianna: Hai ragione, in Lombardia continua ad arrivare gente del Sud contro cui fortunatamente non c'è più molta intolleranza come trenta o quarant'anni fa. Ciò non significa che il razzismo sia scomparso, ce n'è ancora molto contro gli immigrati stranieri. E a Roma, Mario, com'è la situazione?

Mario: Nelle periferie di Roma molti giovani consumano cocaina o altre droghe pesanti e questo mi preoccupa molto.

26, page 251

giornalista: Diamo il benvenuto all'ormai celebre regista Giulio Benvenuti. Sappiamo che sei acclamato e conosciuto ovunque, però in pochi sanno cosa facevi prima di diventare un regista famoso, ce lo puoi rivelare?

regista: Facevo l'attore teatrale, però sono sempre stato un grande appassionato di cinema.

giornalista: E quando hai deciso di diventare regista?

regista: Circa dieci anni fa, dopo aver capito che per me la strada del teatro era troppo difficile.

giornalista: Beh, possiamo dire che la tua decisione si è rivelata giusta dato che ora sei famoso sia in Italia che all'estero. Ma all'inizio quali sono stati gli ostacoli maggiori?

regista: Ovviamente la mancanza di soldi e di mezzi. Per almeno due anni ho dovuto lavorare a tempo pieno solamente per poter acquistare le telecamere e pagare gli attori.

giornalista: E cos'hai pensato quando il tuo secondo film è arrivato primo in classifica?

regista: Chiaramente è stata una grandissima soddisfazione dopo tanto impegno e sacrifici.

giornalista: E guardando al futuro, puoi dirci di cosa parla il tuo prossimo film?

regista: È la storia di alcuni giovani italiani che lavorano a Londra.

27, page 252

Il Palio di Siena è un'importante manifestazione culturale che consiste in una gara di cavalli che ha luogo il 2 luglio nella centrale Piazza del Campo. Delle diciassette contrade, che sono i territori in cui è suddivisa la città, solo dieci possono partecipare alla corsa. I cavalli, che rappresentano ognuno una contrada, devono compiere tre giri di pista per un totale di mille metri. Un cavallo, e dunque una contrada, vince anche quando raggiunge il traguardo senza il fantino. Al Palio di Siena, le cui origini risalgono al Medioevo, assistono ogni anno molti turisti italiani e stranieri. I veri protagonisti sono comunque gli stessi cittadini di Siena che contribuiscono tutto l'anno alla realizzazione di questo importante evento culturale partecipando con grande passione a tutte le sue fasi. Uno dei momenti più emozionanti è l'inizio della corsa quando i cavalli partono tutti insieme. Alla gara si può assistere gratuitamente dall'interno della piazza mentre ai lati ci sono delle terrazze e balconi a cui si accede a pagamento.

28, page 253

Daniele: Oggi è stata una giornata davvero faticosa a scuola. La professoressa di Chimica mi ha sgridato perché sono arrivato con cinque minuti di ritardo. L'ora seguente, alle nove, ho fatto il compito di Matematica. Dopo l'intervallo, alla quarta ora, sono stato interrogato in Storia. L'interrogazione è andata bene ma la prof mi ha dato solo 6 e io meritavo di più. All'ultima ora, durante l'ora di Informatica, ho danneggiato una delle stampanti del laboratorio e per finire, per domani devo fare un sacco di compiti.

Marisa: Per me, invece, oggi è stata giornata abbastanza tranquilla. Le prime due ore ho avuto Educazione Fisica e poi, durante l'ora di Inglese, l'insegnante ci ha fatto vedere alcuni video sulla vita quotidiana in Inghilterra. Ho trovato molto interessante vedere le abitudini alimentari degli inglesi, specialmente la colazione, che per loro è molto sostanziosa. Dopo l'intervallo ho avuto due ore di Italiano, durante le quali abbiamo letto e commentato alcuni canti della *Divina Commedia* e infine ho avuto un'ora di Arte con quella professoressa simpatica che fa sempre un sacco di battute divertenti. Anch'io per domani devo fare molti compiti ma non mi preoccupo perché a me piace molto studiare.

Daniele: Io credo invece che oggigiorno la scuola italiana sia troppo impegnativa. Penso che sarebbe necessario diminuire il numero di ore di lezione e aumentare i minuti di

intervallo per permettere agli studenti di socializzare al bar della scuola o in palestra. Inoltre i professori dovrebbero assegnarci meno compiti per casa così avremmo più tempo ibero per giocare ai vidogiochi o uscire con gli amici.

29, page 254

Oggi parliamo di disoccupazione, che purtroppo è un problema molto attuale. I dati sulla disoccupazione in Italia sono sempre più preoccupanti. La percentuale generale di disoccupati rimane stabile al dodici per cento, ma se ci concentriamo sui giovani italiani, il tasso sale al quaranta per cento, una cifra assolutamente superiore rispetto al ventidue per cento della media europea. Una delle conseguenze è che solo il trentadue per cento dei giovani italiani nella fascia d'età compresa tra i venticinque e i ventinove anni può lasciare la famiglia per vivere autonomamente.

30, page 254

Massimo: Allora, Sabrina, perché hai deciso di iscriverti alla facoltà di Ingegneria?

Sabrina: Prima di tutto perché mi piace molto la matematica e poi Ingegneria è una facoltà che ti permette di trovare facilmente un buon lavoro.

31, page 255

Vivere in campagna è molto scomodo per chi come me lavora in città perché ci si deve svegliare presto per prendere il pullman, per arrivare in ufficio in orario. Dopo il lavoro si deve prendere un altro pullman e alla fine si torna a casa molto stanchi. Il fine settimana non ci sono molti divertimenti e dunque ci si annoia un po'.
Ad ogni modo la vita è molto più sana perché non c'è inquinamento e non c'è lo stress del traffico cittadino. Un'altra cosa positiva è che tutti si conoscono e puoi vedere i tuoi amici tutti i giorni. In più, è possibile acquistare una casa grande a un prezzo più basso.

32, page 256

Ciao! Sono Marino. Scusami se non ti ho contattato prima, ma sono stato un po' occupato. Devo darti una notizia importante: ho deciso di migliorare la mia vita. Ho cominciato una settimana fa smettendo di fumare e di bere alcolici. Da ieri ho anche cominciato una dieta a base di cereali, frutta, verdura e altri cibi sani. Per combattere lo stress, adesso bevo al massimo due tazzine di caffè al giorno e cerco di lavorare di meno. Vado a letto presto per essere più riposato il giorno dopo. Il risultato? Ora mi sento molto meglio di prima.

Prove EDEXCEL
Paper 1 – Listening and understanding – Higher Tiers

33, page 3

Jack: Vorrei andare a lavorare a Milano. Vorrei andarci per lavorare nei mesi di luglio e agosto.

professoressa: Perché?

Jack: Conosco bene la città e mi piace molto. Inoltre, lì ci vive mio cugino già da qualche anno e mi ha detto che potrebbe ospitarmi. Penso che per me non sarà difficile trovare un lavoro in quanto ho una grande esperienza come cameriere. Non mi importa se non guadagnerò molto… voglio avere però almeno due giorni liberi alla settimana per andare in qualche museo o per visitare le città vicine come Brescia o Como. Quando ritorno in Inghilterra, sono certo che il mio italiano sarà perfetto!

34, page 4

Sei stanco degli smartphone economici ma troppo lenti? Non c'è problema! Il modello che ti proponiamo è molto più veloce. Con questo nuovo telefono, che funziona sempre in modo attivo, dinamico e perfetto, potrai scaricare molti giochi e applicazioni grazie a quaranta giga di

memoria. Inoltre, avrai in omaggio le cuffiette e una custodia di tua scelta. Ma la grande novità è che questo smartphone è resistente all'acqua e dunque non ci sarà più il rischio di doverlo cambiare. Visita il nostro sito web dove troverai un servizio clienti molto efficiente e attivo ventiquatt'ore su ventiquattro. Questo smartphone è l'ideale per te!

35, page 5

Non c'è dubbio: fare sport è indispensabile. I benefici di una sana attività sportiva sono vari, per esempio riduce l'ansia e lo stress, favorisce la crescita fisica e mentale e in più consente ai giovani di socializzare e divertirsi. Purtroppo però oggigiorno molte persone, specialmente bambini e adolescenti, preferiscono rimanere seduti davanti alla televisione oppure giocare ai videogiochi. Questa vita sedentaria aumenta il rischio di sviluppare l'obesità, l'ipertensione o il diabete. Per questo io sempre consiglio ai genitori di far fare sport ai loro figli, fin dai primi anni di vita. Venti minuti al giorno di attività fisica consentono di aumentare il benessere fisico e psichico. Ovviamente anche un'alimentazione sana, fatta di frutta e verdura, è importante, ma non basta. Vi aspettiamo dunque al Centro Sportivo Pietro Mennea, aperto ogni giorno dal lunedì al venerdì, dalle nove del mattino alle dieci di sera, e il sabato e la domenica, da mezzogiorno alle sei di sera con orario continuato.

36, page 7

receptionist: Buongiorno, come posso aiutarLa?

Mr Smith: In bagno non c'è il sapone e nemmeno gli asciugamani.

receptionist: Oh, mi dispiace, dico subito all'impiegato di portarglieli in camera.

Mr Smith: Un'altra cosa: mio figlio vorrebbe un opuscolo con tutte le escursioni organizzate dall'albergo e mia moglie vorrebbe conoscere il menù del ristorante.

receptionist: Trovate tutto all'entrata sul banco della reception, ma se vuole, posso dire all'impiegato di portarvi in camera gli opuscoli e il menù.

Mr Smith: Sarebbe molto gentile da parte Sua. Un'ultima cosa: qui vicino c'è un'agenzia di cambio? Io e mia moglie dobbiamo cambiare le sterline in euro.

receptionist: Sì, a cinque minuti, nel vicino centro commerciale.

37, page 8

Silvia

Ciao mi chiamo Silvia. Mi piace molto fare sport, per questo vado in palestra quasi tutti i giorni. Questo non significa che mi piacciono tutti gli sport. Per esempio detesto il calcio e tendo a preferire gli sport individuali a quelli di squadra. Un altro mio passatempo è chattare online con le mie amiche italiane e straniere. Evito assolutamente di comunicare con persone che non conosco. Non amo leggere anche so che dovrei farlo.

Francesco

Ciao, sono Francesco. A me piace molto uscire con i miei amici. Ogni fine settimana andiamo al cinema o al ristorante. Anche se non mi piace andare in discoteca, adoro la musica, in particolare la musica rock. Io, infatti, suono la chitarra elettrica in un gruppo. Quando ero più piccolo, suonavo il pianoforte ma per me era un po' noioso. Ovviamente mi piace assistere ai concerti dal vivo, ma non a quelli di musica classica! Detesto fare sport perché lo trovo troppo faticoso e non è per niente creativo. Infatti, quando i miei amici mi invitano alle partite di calcio, dico sempre di no.

38, page 9

Buongiorno a tutti! Voglio dire due parole per complimentarmi con gli studenti per aver studiato tanto e per aver frequentato le lezioni costantemente durante quest'anno scolastico. In particolare, vorrei esprimere le mie congratulazioni e i miei auguri per gli studenti dell'ultimo anno che ci lasciano per cominciare la loro carriera universitaria o professionale. Sta per iniziare una nuova tappa importante della vostra vita, in cui dovrete affrontare nuove sfide e spero che questi anni di liceo vi siano serviti per crescere e imparare cose utili per il vostro

futuro. A tutti auguro di trascorrere un'estate meravigliosa, divertendovi con le vostre famiglie e i vostri amici. Come già annunciatovi, durante la festa ci saranno esibizioni di gruppi dal vivo, piccoli sketch teatrali e per finire la lotteria con cui potrete vincere numerosi premi. Come già sapete, il più importante di questi premi è il soggiorno di un mese a Londra che comprende le spese del volo, dell'alloggio e del corso intensivo di inglese. Il pacchetto include anche le visite ai musei più importanti. Che la festa abbia dunque inizio e divertitevi!!!

39, page 10

giornalista: Salve a tutti! Siamo in compagnia della psicologa Valeria Giannini che ci parlerà della cattiva influenza della moda sui giovani. Bene, secondo Lei, come può un determinato modo di vestire influenzare negativamente i ragazzi e le ragazze?

Valeria Giannini: In molti modi. I giovani guardano i loro attori o cantanti preferiti indossare un determinato abito e subito vogliono comprare quell'abito. Il problema è che molte volte i vestiti delle celebrità sono molto cari e i genitori di un ragazzo non sono in grado di spendere centinaia di euro solo per soddisfare le richieste dei propri figli. Altri effetti negativi della moda sono che i giovani non sanno più esprimere se stessi senza seguire una determinata tendenza nel vestire, poi c'è anche la pressione degli amici nel vestirsi in un certo modo e in più, per le ragazze, c'è il rischio di diventare anoressiche quando cercano di imitare le modelle magre.

giornalista: E, secondo Lei, la famiglia e la scuola possono fare qualcosa?

Valeria Giannini: Certamente! I genitori dovrebbero ascoltare i loro figli e dire loro che la moda non ha nessun effetto positivo sulla loro vita, né ora né in futuro, e gli insegnanti dovrebbero far capire agli studenti che il modo di vestire non definisce per niente il carattere di una persona.

giornalista: Nel Suo libro *La cattiva influenza della moda* Lei descrive nei dettagli tutte queste situazioni includendo anche i piercing e i tatuaggi.

Valeria Giannini: Sì, infatti. Io credo che queste due tendenze possono avere effetti negativi non solo sulla salute fisica di una persona, ma possono anche provocare ansia e depressione quando a un giovane non piace più la parte del suo corpo con il tatuaggio o il piercing.

giornalista: Bene, ringraziamo la psicologa Giannini per essere intervenuta in trasmissione.

Valeria Giannini: Grazie a voi.

40, page 11

Paolo: Salve, siete anche voi in vacanza qui a Firenze?

turista straniero: Sì, siamo arrivati ieri e abbiamo già visitato gli Uffizi, la Galleria dell'Accademia e il Museo del Bargello. Abbiamo camminato molto, ma ci sono piaciuti moltissimo tutti e tre.

turista straniera: Siccome c'erano molti visitatori, abbiamo dovuto fare code molto lunghe. Però, quando abbiamo visto tutti quei quadri e quelle sculture meravigliose, abbiamo pensato che ne era valsa la pena. In ogni museo abbiamo acquistato un sacco di libri e souvenir. Forse abbiamo speso un po' troppo.

Paolo: E oggi cosa avete in programma di visitare?

turista straniera: Vorremmo andare al Duomo, alla Chiesa di Santa Croce e a Palazzo Pitti.

turista straniero: Non ti dimentichi niente?

turista straniera: Ah sì, vorremmo anche fare acquisti nei negozi di Ponte Vecchio, anche se forse sarebbe meglio andarci domani.

turista straniero: No, domani non è possibile perché andiamo a visitare Pisa e ti ricordo che abbiamo solo un giorno per farlo. Se partiamo presto, avremo il tempo di vistare la Torre e la Cattedrale di Piazza dei Miracoli con calma e poi di

pranzare in qualche ristorante e infine, potremo andare a trovare Carlo, che non lo vediamo da una vita.

Paolo: E poi che programmi avete? Visiterete qualche altra città della Toscana?

turista straniera: No, no, dopo che avremo visitato Firenze e Pisa, andremo a rilassarci per una settimana in un agriturismo vicino ad Arezzo. Lì potremo fare lunghe passeggiate, andare a cavallo, fare delle saune e dei massaggi.

Paolo: Interessante. Beh, divertitevi allora!

41, page 13

giornalista: Allora, Mister, ci parli di questa partita di calcio.

allenatore: Ho deciso di organizzare una partita di calcio femminile di beneficenza per raccogliere dei fondi per la ricerca contro il cancro. Le partecipanti sono ragazze adolescenti di età che va dai quindici ai diciassette anni e che già militano in qualche squadra ufficiale della zona di Ferrara. L'intento è sensibilizzare il pubblico sul dramma di questa malattia. All'entrata verranno, infatti, consegnati degli opuscoli informativi e fuori dallo stadio ci saranno anche degli stand con personale medico cui le persone potranno chiedere informazioni e consigli.

giornalista: Non è la prima volta che Lei promuove questo tipo di manifestazioni.

allenatore: Infatti. L'anno scorso organizzai il primo incontro di calcio, ma rispetto all'edizione di quest'anno, i partecipanti erano maschili, adulti e provenivano da delle realtà di calcio professionistico. Inoltre il personale medico fuori dallo stadio non c'era.

(dopo un po')

giornalista: È vero che i biglietti si acquistano solo online?

allenatore: Sì, si deve andare nel sito della squadra di calcio della Spal, compilare un formulario e pagare venti euro con carta di credito oppure tramite PayPal. È opportuno portare il numero della ricevuta allo stadio. Chi non ha accesso a Internet può chiamare uno dei nostri uffici a dare i propri dati per telefono, oppure può venire nella nostra sede centrale e parlare con i nostri impiegati.

giornalista: Mister, la Sua iniziativa potrebbe essere un esempio per stimolare anche altri sport a promuovere attività benefiche di questo tipo.

allenatore: Sono d'accordo e, infatti, per il prossimo anno, io e Caterina Sarmenti, che è l'allenatrice di una squadra di pallacanestro locale, vorremmo organizzare qualcosa insieme. Esattamente vorremmo organizzare un torneo di calcio e un torneo di pallacanestro, tutti e due associati a una lotteria in cui gli spettatori potranno vincere un premio speciale.

42, page 14

Ciao, sono Alberto. Senti, per il tuo compleanno ti vorrei invitare al concerto di Eros Ramazzotti. Sarà domani sera al Palasport, quim a Como. So che ti piace molto la sua musica e che hai tutti i suoi album. Verranno anche tutti i nostri amici e dopo il concerto possiamo andare tutti a casa mia per fare una festa in tuo onore. Dopo tutti questi anni di tour in giro per il mondo Eros finalmente viene a esibirsi dal vivo per la prima volta nella nostra città e, secondo me, questa è un'occasione che non possiamo assolutamente perdere. Ho già avvisato i tuoi genitori e ho detto loro che non si devono preoccupare di niente: ho già comprato i biglietti e ti riaccompagniamo a casa in macchina.

(dopo un po')

Il concerto comincerà alle nove, però sarebbe meglio essere lì almeno tre ore prima per trovare parcheggio e anche per riuscire a metterci vicini al palco. Per questo ti veniamo a prendere a casa tua verso le cinque e trenta. Non penso che avremo il tempo di andare al supermercato prima a comprare qualche cosa da mangiare e da bere, per questo ti raccomando di portare una bottiglia d'acqua e qualche panino. Ovviamente non dimenticare di indossare la tua maglietta di Eros! A domani!